

COMUNE DI CARRARA

SETT. URBANISTICA

RACCOMANDATA

Prot.n.11795/2639 del 29/03/95
Variante onerosa alla
Concessione Edilizia
n° 133/93 del 21/04/93

Alla cortese attenzione del Sig.
I.G.F. MARMI S.R.L.
VIA PROVINCIALE,115
CARRARA NAZZANO

OGGETTO: Ritiro della variante alla concessione edilizia n.133/93 . Comunicazione.

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 29/03/95 prot.n. 11795/2639 con la quale si richiedeva variante alla concessione edilizia n° 133/93 del 21/04/93, per lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE (2^a VARIANTE IN SANATORIA) siti in CARRARA LOC.MONTICELLO si comunica che la medesima è stata accolta.

La concessione potrà essere ritirata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- Eventuale delega per il ritiro atti;
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per il ritiro concessione di L.200.000;
- Una marca da bollo da L.30.000;
- Deposito progetti ai sensi di legge 46/90 e/o dichiarazione sostitutiva;
- Ricevuta di avvenuto versamento degli oneri di concessione.

Si allega lettera indicante:

- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);
- b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art.47 della legge 5 agosto 1978, n.457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del ritiro della concessione;
- c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art.11, 2° comma della Legge 28 gennaio 1977, n.10 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del ritiro della concessione;
- d) dalla data della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art.4, comma 4°, della legge 28 gennaio 1977, n.10, per l'inizio dei lavori e di tre anni per giungere al rilascio dell'abitabilità/agibilità.

Gli atti necessari per il ritiro della variante della concessione edilizia originaria, devono essere completati entro sei mesi.

Carrara, li 01/02/96

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Guglielmino Arch. Francesco)

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la Segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico esclusivamente nei giorni di LUNEDI' - SABATO dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Tecnico PEZZICA
Amministrativo SOGGIA

Modello 12/94.
Istruttoria 755/V2/93

Al Settore Tributi
del Comune di

CARRARA

OGGETTO: Ritiro Variante onerosa alla concessione edilizia n° 133/93 del 21/04/93.
Adempimenti (RATE).

Il sottoscritto I.G.F. MARMI S.R.L. residente in CARRARA NAZZANO VIA PROVINCIALE,115 i qualità di intestatario dell'istanza presentata dalla S.V. in data 29/03/95 prot.n. 11795/2639 con la quale si richiedeva variante alla concessione n. 133/93 del 21/04/93 di cui all'art.1 della Legge 28 gennaio 1977, n.10, per lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE (2^A VARIANTE IN SANATORIA) siti in CARRARA LOC.MONTICELLO avendo ricevuto comunicazione in data 01/02/96 la medesima è stata accolta

A tal fine presenta fidejussione.....per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione presenta fidejussione, a favore di questo Comune, quale reale e valida cauzione per un valore di L. 42.339.000, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art.3 della Legge 28 febbraio 1985, n.47, per ritardato pagamento.

Vista altresì la reversale n°.....del.....quale contributo spese di urbanizzazione primaria;

Vista altresì la reversale n°.....del.....quale contributo spese di urbanizzazione secondaria;

Vista altresì la reversale n°.....del.....quale contributo spese commisurate al costo di costruzione;
per un totale di L. 7.056.500 quale 1^a rata.

Carrara, li

OSSEQUI
I.G.F. MARMI S.R.L.

per accoglimento Settore Tributi
nulla-osta

firma e timbro

Prot.n.11795/2639 Variante alla Concessione Edilizia a titolo oneroso n.133/93 del 21/04/93
Technico PEZZICA
Amministrativo SOGGIA

Modello 8/94.
Istruttoria 755/V2/93

CARRARA

Prot.n.11795/2639 Variante alla Concessione Edilizia a titolo oneroso n.133/93 del 21/04/93
 Tecnico PEZZICA Modello 9/94.
 Amministrativo SOGGIA Istruttoria 755/V/2/93

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di

CARRARA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
RESA AI SENSI DELL'ART.4 LEGGE 15/68.**

Il sottoscritto I.G.F. MARMI S.R.L. nato a // il //, residente in CARRARA NAZZANO
indirizzo VIA PROVINCIALE,115 C.F.P.I. 00505880450 in qualità di titolare della richiesta di
variante alla concessione edilizia n° 133/93 del 21/04/93, avendo ricevuta Vostra
comunicazione con Prot.n.11795/2639 di accoglimento dell'istanza a titolo oneroso dichiara
sotto la sotto la sua responsabilità di

d e l e g a r e

il Sig.a ritirare l'atto di concessione edilizia di cui sopra mallevando
di tutte le responsabilità conseguenti l'Amministrazione Comunale.

Carrara, lì

OSSEQUI
I.G.F. MARMI S.R.L.

COMUNE DI CARRARA

Attesto che la dichiarazione di cui sopra è stata sottoscritta alla mia presenza dal Sig.
I.G.F. MARMI S.R.L. documento di riconoscimento
.....n°delprevia ammonizione sulla
responsabilità penale cui potrà andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Carrara, lì

Timbro ufficio

Cognome nome e qualifica rivestita

Prot.n.11795/2639 Variante alla Concessione Edilizia a titolo oneroso n.133/93 del 21/04/93
Tecnico PEZZICA
Amministrativo SOGGIA
Modello 10/94.
Istruttoria 755/V/2/93

1038

**COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA**

C O P I A

RACCOMANDATA

Prot.n.11795/2639 del 29/03/95
Variante onerosa alla
Concessione Edilizia
n° 133/93 del 21/04/93

Alla cortese attenzione del Sig.
I.G.F. MARMI S.R.L.
VIA PROVINCIALE,115
CARRARA NAZZANO

OGGETTO: Ritiro della variante alla concessione edilizia n.133/93 . Comunicazione.

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 29/03/95 prot.n. 11795/2639 con la quale si richiedeva variante alla concessione edilizia n° 133/93 del 21/04/93, per lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE (2^A VARIANTE IN SANATORIA) siti in CARRARA LOC.MONTICELLO si comunica che la medesima è stata accolta.

La concessione potrà essere ritirata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- Eventuale delega per il ritiro atti;
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per il ritiro concessione di L.200.000;
- Una marca da bollo da L.40.000;
- Deposito progetti ai sensi di legge 46/90 e/o dichiarazione sostitutiva;
- Ricevuta di avvenuto versamento degli oneri di concessione.

Si allega lettera indicante:

- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);
- b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art.47 della legge 5 agosto 1978, n.457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del ritiro della concessione;
- c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art.11, 2° comma della Legge 28 gennaio 1977, n.10 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del ritiro della concessione;
- d) dalla data della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art.4, comma 4°, della legge 28 gennaio 1977, n.10, per l'inizio dei lavori e di tre anni per giungere al rilascio dell'abitabilità/agibilità.

Gli atti necessari per il ritiro della variante della concessione edilizia originaria, devono essere completati entro sei mesi.

Carrara, lì 15/07/96

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Guglielmino Arch. Francesco)

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la Segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico esclusivamente nei giorni di LUNEDI' - SABATO dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Tecnico PEZZICA
Amministrativo SOGGIA

Modello 12/94.
Istruttoria 755/V2/93

COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

2^ VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA n° 133/93 del 21/04/93

COPIA

Prot.n.11795/2639
Variante onerosa alla
Concessione Edilizia 133/93 del 21/04/93

IL SINDACO

Vista la domanda in data 29/03/95 presentata dal sig. I.G.F. MARMI S.R.L. nato a //, // residente in CARRARA NAZZANO indirizzo VIA PROVINCIALE, 115 C.F.P.I. 00505880450 registrata il 29/03/95 al Prot. Gen. n.11795 corrispondente al n.2639 del Dipartimento Assetto del Territorio con la quale viene richiesta variante onerosa alla concessione edilizia già rilasciata per la esecuzione dei lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE (2^ VARIANTE IN SANATORIA) sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio 76 mappale 410-409-278-275-548 posta in CARRARA LOC.MONTICELLO.

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28.1.77 n.10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art.47 della legge 5 agosto 1978, n.457 modificato dall'art.26/bis della legge 15 gennaio 1980, n.25;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanato con D.P.R. 19 marzo 1956, n.303;

VISTO il parere n.39 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 21/11/95;

VISTA la legge 30 aprile 1978, n.373 ed il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n.1052 e D.M. 23.11.82;

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale 2 n.167 in data 23/03/95;

VISTA la proposta di provvedimento da parte del Dirigente del Settore Urbanistica all'accoglimento dell'istanza;

VISTA l'autorizzazione art.7 Legge 1497/39 n°//;

PRESO ATTO che il richiedete dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

DISPONE

COPIA

ART.1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE.

Al Sig. I.G.F. MARMI S.R.L. residente in CARRARA NAZZANO VIA PROVINCIALE,115 è concessa , alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, la facoltà di eseguire i lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE (2^A VARIANTE IN SANATORIA) sull'area o sull'immobile, distinto in catasto al foglio n. 76 mappale n.410-409-278-275-548 posta in CARRARA LOC.MONTICELLO secondo il progetto costituito da n.4 tavole che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART.2 - CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO.

Contributo relativo agli oneri di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt.3, 5, 9 e 10 della legge 28 gennaio 1977, n.10 è determinato nella misura di:

Urbanizzazione Primaria L. 1.035.000;

Urbanizzazione Secondaria L. 2.106.000;

a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n.840 del 21.11.84.

ART.3 - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE.

Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art.6 della legge 28 gennaio 1977, n.10 modificato con l'art.9, ultimo comma, del D.L. n.9/82, convertito nella legge n.94/1982, è determinata in L. 25.085.000.

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art.15 della citata legge 28 gennaio 1977, n.10 e art.3 della legge 28 febbraio 1985, n.47 che unitamente ai contributi non versati saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art.2 R.D. 14 aprile 1910, n.639.

ART. 4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

La concessione edilizia è, in ogni caso, concessa fatti salvi i diritti dei terzi.

ART. 5 - OPERE IN CEMENTO ARMATO.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

COPIA

ART. 6 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

Alle condizioni della concessione originaria (n.133/93 del 21/04/93).

ART. 7 - PRESCRIZIONI SPECIALI.

1) A norma dell'art.2 della L.R. n.88 in data 6.12.82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima.

2) n° 5652/93 tagliandi A - B - C..

ALTRI PROPRIETARI

- C.F.
- C.F.
- C.F.

ART. 8 - CONDIZIONI

TRATTASI DI VARIANTE IN SANATORIA

P.P.F.: TRATTANDOSI DI VOLUME INTERRATO CHE NELLA NORMA E NEL REC ATTUALE NON VIENE CONSIDERATO AI FINI VOLUMETRICI NE DI RAPPORTO DI COPERTURA, SI RITIENE ACCOGLIBILE

Il momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta ed ottenuta autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D.P.C.M. 1.9.91 e della delib. del C.C. n.154 del 28.7.92.

Carrara, li 15/07/96

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Guglielmino Arch. Francesco)

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione edilizia originaria e nel presente atto.

Carrara li 15/07/96

IL CONCESSIONARIO

Prot.n.11795/2639 Variante onerosa alla Concessione Edilizia 133/93 del 21/04/93.
TecnicoPEZZICA
14/94.
Amministrativo SOGGIA
Istruttoria755/V2/93

Modello

Al Settore Tributi
del Comune di

CARRARA

OGGETTO: Ritiro Variante onerosa alla concessione edilizia n° 133/93 del 21/04/93.
Adempimenti (RATE).

Il sottoscritto I.G.F. MARMI S.R.L. residente in CARRARA NAZZANO VIA PROVINCIALE,115 i qualità di intestatario dell'istanza presentata dalla S.V. in data 29/03/95 prot.n. 11795/2639 con la quale si richiedeva variante alla concessione n. 133/93 del 21/04/93 di cui all'art.1 della Legge 28 gennaio 1977, n.10, per lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE (2^a VARIANTE IN SANATORIA) siti in CARRARA LOC.MONTICELLO avendo ricevuto comunicazione in data 15/07/96 la medesima è stata accolta

A tal fine presenta fidejussione.....per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione presenta fidejussione, a favore di questo Comune, quale reale e valida cauzione per un valore di L. 42.339.000, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art.3 della Legge 28 febbraio 1985, n.47, per ritardato pagamento.

Vista altresì la reversale n°.....del.....quale contributo spese di urbanizzazione primaria;

Vista altresì la reversale n°.....del.....quale contributo spese di urbanizzazione secondaria;

Vista altresì la reversale n°.....del.....quale contributo spese commisurate al costo di costruzione;
per un totale di L. 7.056.500 quale 1^a rata.

Carrara, lì

OSSEQUI
I.G.F. MARMI S.R.L.

per accoglimento Settore Tributi
nulla-osta

firma e timbro

Prot.n.11795/2639 Variante alla Concessione Edilizia a titolo oneroso n.133/93 del 21/04/93

Tecnico PEZZICA

Amministrativo SOGGIA

Modello 8/94.

Istruttoria 755/V2/93



Cassa
di Risparmio
di Carrara S.p.A.

Appartenente al Gruppo Bancario Carinord Holding,
iscritto all'albo dei Gruppi Bancari.
Aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA

* * B O L L E T T A * * *
ITA 26.07.96

TESORERIA: SEDE DI CARRARA

ENTE/ES	NUMERO	CONTO
1010/96	2748	1

COMUNE CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2
54033 MS CARRARA

DITTA I.G.F. MARMI S.R.L.
VIA PROVINCIALE 115
54033 CARRARA NAZZANO (MS)

VERSATO QUANTO SEGUE : PROVV/E
1893

USALE DEL VERSAMENTO : CONTR.ONERI DI URBANIZZAZIONE

F. FUR / 61/ 51/-0

PORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
28.226.000	26.07.96	BN 2.500		28.228.500

CONSI LIRE VENTIOTTOMILIONIDUECENTOVENTIOTTOMILA500***

TTI SALVI I DIRITTI DELL' ENTE

IL CASSIERE

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di

CARRARA

C O P I A

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
RESA AI SENSI DELL'ART.4 LEGGE 15/68.**

Il sottoscritto **I.G.F. MARMI S.R.L.** nato a // il //, residente in **CARRARA NAZZANO**
indirizzo **VIA PROVINCIALE,115 C.F.P.I. 00505880450** in qualità di titolare della richiesta di
variante alla concessione edilizia n° **133/93** del **21/04/93**, avendo ricevuta Vostra
comunicazione con Prot.n.11795/2639 di accoglimento dell'istanza a titolo oneroso dichiara
sotto la sotto la sua responsabilità di

d e l e g a r e

il Sig.a ritirare l'atto di concessione edilizia di cui sopra mallevando
di tutte le responsabilità conseguenti l'Amministrazione Comunale.

Carrara, lì

OSSEQUI
I.G.F. MARMI S.R.L.

COMUNE DI CARRARA

Attesto che la dichiarazione di cui sopra è stata sottoscritta alla mia presenza dal Sig.
I.G.F. MARMI S.R.L. documento di riconoscimento
.....n°.....delprevia ammonizione sulla
responsabilità penale cui potrà andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Carrara, lì

Timbro ufficio

Cognome nome e qualifica rivestita

Prot.n.11795/2639 Variante alla Concessione Edilizia a titolo oneroso n.133/93 del 21/04/93

Tecnico PEZZICA

Amministrativo SOGGIA

Modello 10/94.

Istruttoria 755/V2/93

C O P I A

**COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA**

RACCOMANDATA

Prot.n.11795/2639 del 29/03/95
Variante onerosa alla
Concessione Edilizia
n° 133/93 del 21/04/93

Alla cortese attenzione del Sig.
I.G.F. MARMI S.R.L.
VIA PROVINCIALE,115
CARRARA NAZZANO

OGGETTO: Ritiro della variante alla concessione edilizia n.133/93 . Comunicazione.

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 29/03/95 prot.n. 11795/2639 con la quale si richiedeva variante alla concessione edilizia n° 133/93 del 21/04/93, per lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE (2^ VARIANTE IN SANATORIA) siti in CARRARA LOC.MONTICELLO si comunica che la medesima è stata accolta.

La concessione potrà essere ritirata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- Eventuale delega per il ritiro atti;
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per il ritiro concessione di L.200.000;
- Una marca da bollo da L.30.000;
- Deposito progetti ai sensi di legge 46/90 e/o dichiarazione sostitutiva;
- Ricevuta di avvenuto versamento degli oneri di concessione.

Si allega lettera indicante:

- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);
- b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art.47 della legge 5 agosto 1978, n.457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del ritiro della concessione;
- c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art.11, 2° comma della Legge 28 gennaio 1977, n.10 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del ritiro della concessione;
- d) dalla data della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art.4, comma 4°, della legge 28 gennaio 1977, n.10, per l'inizio dei lavori e di tre anni per giungere al rilascio dell'abitabilità/agibilità.

Gli atti necessari per il ritiro della variante della concessione edilizia originaria, devono essere completati entro sei mesi.

Carrara, lì 01/02/96

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Guglielmino Arch. Francesco)

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la Segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico esclusivamente nei giorni di LUNEDI' - SABATO dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Tecnico PEZZICA
Amministrativo SOGGIA

Modello 12/94.
Istruttoria 755/V2/93

COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

2^ VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA n° 133/93 del 21/04/93

C O P I A

Prot.n.11795/2639
Variante onerosa alla
Concessione Edilizia 133/93 del 21/04/93

IL SINDACO

Vista la domanda in data 29/03/95 presentata dal sig. I.G.F. MARMI S.R.L. nato a //, // residente in CARRARA NAZZANO indirizzo VIA PROVINCIALE,115 C.F.P.I. 00505880450 registrata il 29/03/95 al Prot. Gen. n.11795 corrispondente al n.2639 del Dipartimento Assetto del Territorio con la quale viene richiesta variante onerosa alla concessione edilizia già rilasciata per la esecuzione dei lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE (2^ VARIANTE IN SANATORIA) sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio 76 mappale 410-409-278-275-548 posta in CARRARA LOC.MONTICELLO.

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28.1.77 n.10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art.47 della legge 5 agosto 1978, n.457 modificato dall'art.26/bis della legge 15 gennaio 1980, n.25;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanato con D.P.R. 19 marzo 1956, n.303;

VISTO il parere n.39 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 21/11/95;

VISTA la legge 30 aprile 1978, n.373 ed il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n.1052 e D.M. 23.11.82;

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale 2 n.167 in data 23/03/95;

VISTA la proposta di provvedimento da parte del Dirigente del Settore Urbanistica all'accoglimento dell'istanza;

VISTA l'autorizzazione art. 7 Legge 1497/39 n°//;

PRESO ATTO che il richiedete dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

DISPONE

COPIA

ART.1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE.

Al Sig. I.G.F. MARMI S.R.L. residente in CARRARA NAZZANO VIA PROVINCIALE, 115 è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, la facoltà di eseguire i lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE (2^a VARIANTE IN SANATORIA) sull'area o sull'immobile, distinto in catasto al foglio n. 76 mappale n.410-409-278-275-548 posta in CARRARA LOC.MONTICELLO secondo il progetto costituito da n.4 tavole che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART.2 - CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO.

Contributo relativo agli oneri di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt.3, 5, 9 e 10 della legge 28 gennaio 1977, n.10 è determinato nella misura di:

Urbanizzazione Primaria L. 1.035.000;

Urbanizzazione Secondaria L. 2.106.000;

a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n.840 del 21.11.84.

ART.3 - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE.

Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art.6 della legge 28 gennaio 1977, n.10 modificato con l'art.9, ultimo comma, del D.L. n.9/82, convertito nella legge n.94/1982, è determinata in L. 25.085.000.

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art.15 della citata legge 28 gennaio 1977, n.10 e art.3 della legge 28 febbraio 1985, n.47 che unitamente ai contributi non versati saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art.2 R.D. 14 aprile 1910, n.639.

ART. 4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

La concessione edilizia è, in ogni caso, concessa fatti salvi i diritti dei terzi.

ART. 5 - OPERE IN CEMENTO ARMATO.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

C O P I A

ART. 6 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

Alle condizioni della concessione originaria (n.133/93 del 21/04/93).

ART. 7 - PRESCRIZIONI SPECIALI.

1) A norma dell'art.2 della L.R. n.88 in data 6.12.82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima.

2) n° 5652/93 tagliandi A - B - C..

ALTRI PROPRIETARI

- C.F.
- C.F.
- C.F.

ART. 8 - CONDIZIONI

TRATTASI DI VARIANTE IN SANATORIA

P.P.F.: SI RITIENE ACCOGLIBILE

I momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta ed ottenuta autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D.P.C.M. 1.9.91 e della delib. del C.C. n.154 del 28.7.92.

Carrara, lì 01/02/96

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Guglielmino Arch.Francesco)

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione edilizia originaria e nel presente atto.

Carrara lì 01/02/96

IL CONCESSIONARIO

Prot.n.11795/2639 Variante onerosa alla Concessione Edilizia 133/93 del 21/04/93.
Tecnico PEZZICA
14/94.
Amministrativo SOGGIA
Istruttoria 755/V2/93

Modello

Al Settore Tributi
del Comune di

CARRARA

OGGETTO: Ritiro Variante onerosa alla concessione edilizia n° 133/93 del 21/04/93.
Adempimenti (RATE).

Il sottoscritto I.G.F. MARMI S.R.L. residente in CARRARA NAZZANO VIA PROVINCIALE, 115 in qualità di intestatario dell'istanza presentata dalla S.V. in data 29/03/95 prot.n. 11795/2639 con la quale si richiedeva variante alla concessione n. 133/93 del 21/04/93 di cui all'art.1 della Legge 28 gennaio 1977, n.10, per lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE (2^a VARIANTE IN SANATORIA) siti in CARRARA LOC.MONTICELLO avendo ricevuto comunicazione in data 01/02/96 la medesima è stata accolta

A tal fine presenta fidejussione.....per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione presenta fidejussione, a favore di questo Comune, quale reale e valida cauzione per un valore di L. 42.339.000, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art.3 della Legge 28 febbraio 1985, n.47, per ritardato pagamento.

Vista altresì la reversale n°.....del.....quale contributo spese di urbanizzazione primaria;

Vista altresì la reversale n°.....del.....quale contributo spese di urbanizzazione secondaria;

Vista altresì la reversale n°.....del.....quale contributo spese commisurate al costo di costruzione;
per un totale di L. 7.056.500 quale 1^a rata.

Carrara, lì

OSSEQUI
I.G.F. MARMI S.R.L.

per accoglimento Settore Tributi
nulla-osta

firma e timbro

Prot.n.11795/2639 Variante alla Concessione Edilizia a titolo oneroso n.133/93 del 21/04/93
Tecnico PEZZICA
Amministrativo SOGGIA

Modello 8/94.
Istruttoria 755/V2/93

COP

**OGGETTO: Ritiro Variante onerosa alla concessione edilizia n° 133/93 del 21/04/93.
Adempimenti (SALDO).**

Il sottoscritto I.G.F. MARMI S.R.L. residente in CARRARA NAZZANO VIA PROVINCIALE,115 i qualità di intestatario dell'istanza presentata dalla S.V. in data 29/03/95 prot.n. 11795/2639 con la quale si richiedeva la variante alla concessione n° 133/93 del 21/04/93 di cui all'art.1 della Legge 28 gennaio 1977, n.10, per lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE (2^ VARIANTE IN SANATORIA) siti in CARRARA LOC.MONTICELLO avendo ricevuto comunicazione in data 01/02/96 la medesima è stata accolta e comunica che ha provveduto al saldo del contributo, di cui all'art.11 della succitata legge, che è stato così determinato:

A) per le spese di urbanizzazione primaria	L. 1.035.000;
secondaria	L. 2.106.000;
B) per spese commisurate al costo di costruzione	L. 25.085.000.
TOTALE	L. 28.226.000.

Vista altresì la reversale n°.....del.....quale contributo spese di urbanizzazione primaria per L. 1.035.000;

Vista altresì la reversele n°.....del.....quale contributo spese di urbanizzazione secondaria per L. 2.106.000;

Vista altresì la reverseale n°.....del.....quale contributo spese commisurate al costo di costruzione per L. 25.085.000.

Carrara, lì

OSSEQUI
I.G.F. MARMI S.R.L.

**Visto Settore Urbanistica
nulla-osta**

firma e timbro

Prof.n.11795/2639 Variante alla Concessione Edilizia a titolo oneroso n.133/93 del 21/04/93
 Tecnico PEZZICA Modello 9/94.
 Amministrativo SOGGIA Istruttoria 755/V/2/93

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di

CARRARA

C O P I A

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
RESA AI SENSI DELL'ART.4 LEGGE 15/68.**

Il sottoscritto I.G.F. MARMI S.R.L. nato a // il //, residente in CARRARA NAZZANO
indirizzo VIA PROVINCIALE,115 C.F.P.I. 00505880450 in qualità di titolare della richiesta di
variante alla concessione edilizia n° 133/93 del 21/04/93, avendo ricevuta Vostra
comunicazione con Prot.n.11795/2639 di accoglimento dell'istanza a titolo oneroso dichiara
sotto la sotto la sua responsabilità di

d e l e g a r e

Il Sig.a ritirare l'atto di concessione edilizia di cui sopra mallevando
di tutte le responsabilità conseguenti l'Amministrazione Comunale.

Carrara, lì

OSSEQUI
I.G.F. MARMI S.R.L.

COMUNE DI CARRARA

Attesto che la dichiarazione di cui sopra è stata sottoscritta alla mia presenza dal Sig.
I.G.F. MARMI S.R.L. documento di riconoscimento
.....n°delprevia ammonizione sulla
responsabilità penale cui potrà andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Carrara, lì

Timbro ufficio

Cognome nome e qualifica rivestita

Prot.n.11795/2639 Variante alla Concessione Edilizia a titolo oneroso n.133/93 del 21/04/93
Technico PEZZICA
Amministrativo SOGGIA

Modello 10/94.
Istruttoria 755/V2/93

COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

2^ VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA n° 133/93 del 21/04/93

Prot.n.11795/2639
Variante onerosa alla
Concessione Edilizia 133/93 del 21/04/93

IL SINDACO

Vista la domanda in data 29/03/95 presentata dal sig. I.G.F. MARMI S.R.L. nato a //, // residente in CARRARA NAZZANO indirizzo VIA PROVINCIALE,115 C.F.P.I. 00505880450 registrata il 29/03/95 al Prot. Gen. n.11795 corrispondente al n.2639 del Dipartimento Assetto del Territorio con la quale viene richiesta variante onerosa alla concessione edilizia già rilasciata per la esecuzione dei lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE (2^ VARIANTE IN SANATORIA) sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio 76 mappale 410-409-278-275-548 posta in CARRARA LOC.MONTICELLO.

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28.1.77 n.10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art.47 della legge 5 agosto 1978, n.457 modificato dall'art.26/bis della legge 15 gennaio 1980, n.25;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanato con D.P.R. 19 marzo 1956, n.303;

VISTO il parere n.39 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 21/11/95;

VISTA la legge 30 aprile 1978, n.373 ed il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n.1052 e D.M. 23.11.82;

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale 2 n.167 in data 23/03/95;

VISTA la proposta di provvedimento da parte del Dirigente del Settore Urbanistica all'accoglimento dell'istanza;

VISTA l'autorizzazione art. 7 Legge 1497/39 n°//;

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;





DISPONE

ART.1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE.

Al Sig. I.G.F. MARMI S.R.L. residente in CARRARA NAZZANO VIA PROVINCIALE, 115 è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, la facoltà di eseguire i lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE (2^a VARIANTE IN SANATORIA) sull'area o sull'immobile, distinto in catasto al foglio n. 76 mappale n.410-409-278-275-548 posta in CARRARA LOC.MONTICELLO secondo il progetto costituito da n.4 tavole che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART.2 - CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO.

Contributo relativo agli oneri di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt.3, 5, 9 e 10 della legge 28 gennaio 1977, n.10 è determinato nella misura di:

Urbanizzazione Primaria L. 1.035.000;
Urbanizzazione Secondaria L. 2.106.000;
a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n.840 del 21.11.84.

ART.3 - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE.

Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art.6 della legge 28 gennaio 1977, n.10 modificato con l'art.9, ultimo comma, del D.L. n.9/82, convertito nella legge n.94/1982, è determinata in L. 25.085.000.

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art.15 della citata legge 28 gennaio 1977, n.10 e art.3 della legge 28 febbraio 1985, n.47 che unitamente ai contributi non versati saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art.2 R.D. 14 aprile 1910, n.639.

ART. 4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

La concessione edilizia è, in ogni caso, concessa fatti salvi i diritti dei terzi.

ART. 5 - OPERE IN CEMENTO ARMATO.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.







ART. 6 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

Alle condizioni della concessione originaria (n.133/93 del 21/04/93).

ART. 7 - PRESCRIZIONI SPECIALI.

1) A norma dell'art.2 della L.R. n.88 in data 6.12.82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima.

2) n° 5652/93 tagliandi A - B - C..

ALTRI PROPRIETARI

- C.F.
- C.F.
- C.F.

ART. 8 - CONDIZIONI

TRATTASI DI VARIANTE IN SANATORIA

P.P.F.: SI RITIENE ACCOGLIBILE

Il momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta ed ottenuta autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D.P.C.M. 1.9.91 e della delib. del C.C. n.154 del 28.7.92.

Carrara, lì 01/02/96

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Guglielmino Arch.Francesco)

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione edilizia originaria e nel presente atto.

Carrara lì 01/02/96

IL CONCESSIONARIO

Prot.n.11795/2639 Variante onerosa alla Concessione Edilizia 133/93 del 21/04/93.

Tecnico PEZZICA

14/94.

Amministrativo SOGGIA

Istruttoria 755/V2/93

Modello

